

SETTORE: Promozione culturale e partecipazione attiva

AREA DI INTERVENTO: Promozione dell'informazione sulle opportunità giovanili e coinvolgimento dei giovani di origine straniera

TARGET DI RIFERIMENTO: Giovani stranieri tra i 18 e 28 anni

SEDE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO: San Pietro in Casale

FINALITA' DEL PROGETTO: Obiettivo generale del progetto è incrementare la partecipazione attiva e responsabile alla vita civile, economica e politica della comunità dei giovani di origine straniera residenti nei Comuni del Distretto della Pianura Est. Il progetto ha l'obiettivo di costruire opportunità per i giovani migranti di collaborare ed essere coinvolti nelle attività dell'Antenna Territoriale di San Pietro in Casale e in quelle previste dal progetto Eurodesk – Distretto Pianura Est, finalizzate alla promozione dell'informazione sulle opportunità di mobilità internazionale offerte dalla Comunità Europea ai giovani.

Il volontario nell'ambito del servizio civile regionale fornirà, al territorio, l'apporto originale che deriva dalle proprie esperienze personali, come risorsa per favorire il coinvolgimento della collettività dei giovani stranieri e per dare un'impronta di tipo interculturale alle politiche giovanili dei Comuni del Distretto. Sono obiettivi specifici del progetto: 1) Diffusione delle informazioni relative all'esistenza dell'Antenna Territoriale Eurodesk di San Pietro in Casale e delle sue attività tra i giovani di origine immigrata. 2) Prevenzione di situazioni di disagio e di esclusione. 3) Aumento del livello di integrazione e coesione sociale all'interno della Comunità. 4) Incrementare la partecipazione ad attività organizzate a livello locale. 5) Aumento del grado di cittadinanza attiva fra le giovani generazioni. 6) Acquisizione di tecniche di sensibilizzazione e di gestione di rapporti con il pubblico.

ATTIVITA' PREVISTE DAL PROGETTO: Il volontario collaborerà con l'Ufficio di Piano, con il coordinatore del progetto e con gli operatori di Futura per la realizzazione delle attività relative ad Eurodesk. Collaborerà inoltre con la Consulta distrettuale dei Migranti per la promozione di iniziative a carattere interculturale. Collaborerà alla promozione, divulgazione e realizzazione delle attività previste da Eurodesk favorendo in particolare l'apporto e la partecipazione dei giovani di origine straniera.

In particolare dovrà: 1) collaborare alla predisposizione dei materiali; 2) collaborare alla loro diffusione; 3) effettuare, se necessario, piccole traduzioni nella propria lingua di origine; 4) affrontare attività di front e back office; 5) supportare le attività di collegamento fra i vari punti informativi presenti nel territorio del Distretto Pianura Est (sono per questa ragione possibili spostamenti e missioni all'interno dell'ambito distrettuale). 6) organizzare e partecipare ad incontri informativi nelle scuole. 7) collaborare all'organizzazione e partecipare ad iniziative volte a promuovere la cittadinanza attiva fra i giovani di origine straniera.

NUMERO DEI GIOVANI DA IMPEGNARE NEL PROGETTO: 1

MONTE ORE GLOBALE: 1000 ore

DURATA DEL PROGETTO: 10 mesi (senza sospensioni)

COMPENSO MENSILE: 360,00 €

CONTATTI:

Arci Servizio Civile Via della Beverara, 6 – 40131 Bologna

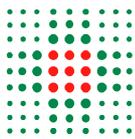
Tel. e Fax 051/64.91.408

bologna@arciserviziocivile.it

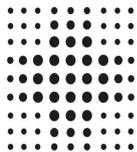
Ufficio di Piano Distretto Pianura Est Via G. Matteotti, 154 - 40018 San Pietro in Casale (BO)

tel. 051/6669531 - fax 051/6669533

pianidizona@comune.san-pietro-in-casale.bo.it



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna

Policlinico S. Orsola-Malpighi

SVILUPPO DELLA COMUNICAZIONE INTERCULTURALE

"Sviluppo della comunicazione interculturale" è un progetto di servizio civile dell'AUSL di Bologna, di Fitel (Federazione Italiana Tempo Libero) e dell'AOSP di Bologna.

Il progetto si propone di sviluppare nei volontari un approccio interculturale nella comunicazione anche mediante l'inserimento nei servizi e nelle strutture di accoglienza e di comunicazione delle tre istituzioni coinvolte. L'obiettivo di fondo è quello di contribuire alla formazione di una comunità competente a supportare gli enti del territorio nei processi di integrazione rivolti alle singole etnie, famiglie/individui di altre culture presenti nel territorio provinciale.

Le azioni del progetto attraverso il coinvolgimento attivo dei giovani volontari intendono

- impattare sul miglioramento dell'accesso ai servizi sociosanitari,
- contribuire al superamento delle barriere linguistiche e culturali,
- promuovere l'educazione alla tutela della salute per i cittadini stranieri presenti sul territorio bolognese e la partecipazione a progetti di cooperazione internazionale attivati dall'Azienda USL di Bologna

Le attività in cui saranno impiegati i volontari stranieri sono tutte previste

in interazione ed affiancamento con operatori sociali e sanitari e saranno ricomprese nelle seguenti:

1. mediazione linguistica
2. mediazione culturale e degli stili di vita
3. attività di front office e di back office
4. collaborazione alla stesura di contenuti e modalità di diffusione delle informazioni sui servizi

5. promozione della salute e del benessere in merito agli stili di vita con modificazione dei comportamenti
6. partecipazione alla realizzazione delle iniziative e attività di diffusione

L'inserimento dei volontari prevede una contestuale **formazione mirata** effettuata anche **sul campo**, per sviluppare competenze relazionali e di base, compreso, un corso di lingua italiana. Parallelamente verrà fornita una **formazione generale sui valori fondanti il Servizio Civile** e una **formazione specifica** sulle singole attività che i volontari stranieri svolgeranno presso i servizi. Il progetto prevede momenti di partecipazione ad iniziative di promozione del benessere, inteso non solo come bene da garantire al singolo cittadino, ma a tutta la collettività.

Il numero complessivo dei volontari da impiegare nel progetto sarà di 8 per 5 giorni alla settimana per n.25 ore settimanali per una durata di 11 mesi, così suddivisi:

Ausl di Bologna n.4

Fitel n.2

AOSP di Bologna n. 2

Le sedi tra cui i volontari potranno scegliere di svolgere la loro attività sono:

AUSL Bologna:

Bologna, Via Castiglione, 29
Casalecchio di Reno, Via Cimarosa 5/2 051/596082

Fitel:

Bologna, Via Corazza 7/8 051/4171760

AOSP Bologna:

Bologna, Via Albertoni 15 051/6362226 051/6362951

Per informazioni rivolgersi:

Michela Monti, tel. 051/596657, AUSL di BO, lunedì - venerdì ora 09.30-13.00

Geraldina Guidotti tel. 051/596922, AUSL di BO, lunedì - venerdì ore 09.30-13.00

Alessandro, tel. 051/4171760, Fitel, Lunedì-Venerdì 9 - 17,
agabriele@modem.bo.it

Manuela, tel. 051/4187479, Fitel, Lunedì-Venerdì 9 - 17, fitelbo@libero.it

Filippo Caniglia, tel. 051/6362951, AOSP Bologna. Lunedì-Venerdì 9-14

PROGETTI SCR STRANIERI APPROVATI E FINANZIATI PER LA PROVINCIA DI BOLOGNA

TITOLO DEL PROGETTO	ANCH'IO CITTADINO
ENTI PROPONENTI	COMUNE DI CALDERARA DI RENO
DURATA DEL PROGETTO	10 MESI
SETTORE E AREA DI INTERVENTO	Centri di aggregazione (bambini, giovani)
FINALITA' DEL PROGETTO	Rafforzare nel giovane straniero il senso d'appartenenza ad un territorio, promuovendo la partecipazione attiva, positiva e propositiva alla vita sociale, culturale del territorio comunale in un'ottica solidale
AMBITI DI IMPIEGO DEI VOLONTARI	ATTIVITÀ
Dopo un periodo di affiancamento del personale impegnato nel Centro il volontario opererà presso il Centro giovanile sito in Via Turati n. 13 a Calderara di Reno e collaborerà a realizzare le attività previste nel Progetto	Partecipare a: <ul style="list-style-type: none"> - laboratori e corsi che si svolgono all'interno del centro, ad es. laboratorio di sostegno scolastico - partecipare a tornei sportivi, gite ed escursioni che si svolgono all'aperto, ad es.: escursioni naturalistiche e ricreative - partecipare al Laboratorio di Prevenzione e informazione per le Dipendenze - Progettazione e partecipazione ad eventi culturali nel territorio con propri micro-progetti di carattere ludico e sportivo - Partecipare agli incontri con le famiglie dei ragazzi che frequentano il centro; - Partecipare alle attività organizzate dalla Biblioteca Comunale
VOLONTARI RICHIESTI specificare per sede (indicare via e comune) o ente in caso di coprogettazione e se con o senza vitto e alloggio	<ul style="list-style-type: none"> - n. 1 Volontario - per la sede di Via Turati 13 – Calderara di Reno - il progetto non prevede né il vitto né alloggio
MONTE ORE SETTIMANALE o COMPLESSIVO e giorni di servizio a settimana	<u>Impegno:</u> 5 giorni alla settimana per 25 ore settimanali, durata 10 mesi.
COMPENSO MENSILE	<u>Rimborso spese:</u> 360,00 Euro al mese
PERSONE DI RIFERIMENTO	FERRARI LARA
CONTATTI REFERENTI (telefono, orari, e-mail, sito) IN FASE DI BANDO	Dal Lunedì al venerdì ore 9:00 – 13:00, giovedì dalle 9:00 alle 17:00 Tel 051 6461229; l.ferrari@calderara.provincia.bo.it
PERIODO DI AVVIO PREVISTO	Ottobre 2010
Disponibilità dell'ente a organizzare un incontro presso la propria sede o territorio con gli altri enti a progetto (indicare giorno, ora e luogo)	



SCHEDA SINTETICA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE REGIONALE IN EMILIA-ROMAGNA

ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO

TITOLO DEL PROGETTO: GIOVANI E SERVIZI - INSIEME PER L'INTEGRAZIONE

AREA DI INTERVENTO: ATTIVITA' INTERCULTURALI

TARGET DI RIFERIMENTO: Giovani immigrati del territorio e loro famiglie.

SEDI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

1) Municipio – Via dei Mille 9, Casalecchio di Reno – BO

2) Biblioteca "Cesare Pavese" via Porrettana 360, Casalecchio di Reno (BO)

"Alcune attività sono previste presso il Centro Documentazione Pedagogico, V. del Fanciullo 6, Casalecchio di Reno -BO, (come indicato nel progetto)"

FINALITA' DEL PROGETTO: Facilitare i processi di inclusione e di integrazione interculturale dei giovani immigrati e delle loro famiglie nel territorio.

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

- Incremento delle classi coinvolte nei progetti interculturali (presenza del volontario nei momenti di accoglienza e inserimento dell'alunno nelle tre scuole superiori di primo grado presenti sul territorio) ed il numero dei progetti attivati (estesi almeno a due per ogni plesso del territorio) ;
- Produzione di materiali di documentazione dei progetti attivati
- Partecipazione al tavolo del volontariato e delle associazioni territoriali impegnate sui temi dell'integrazione multiculturale.
- Partecipazione al Consiglio Comunale dei Ragazzi per l'ampliamento del numero dei partecipanti e l'estensione a fasce d'utenza più deboli;
- Progetto "A piedi e in bici con le amiche e con gli amici": accompagnamento a piedi dei bambini immigrati e mediazione con le loro famiglie.
- Partecipazione a tre iniziative del territorio da parte del volontario e di altre persone straniere da lui contattate
- Orientamento sociale e scolastico dei ragazzi stranieri e/o appartenenti alle fasce più deboli. Accogliere e facilitare l'ingresso a tutti i ragazzi stranieri delle scuole secondarie di primo grado del territorio.
- Elaborazione e la diffusione di carte di presentazione dei servizi e materiali plurilingue.

NUMERO DEI GIOVANI DA IMPEGNARE NEL PROGETTO: 2

VITTO/ALLOGGIO: Non previsti.

NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI: 25

GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI GIOVANI : 5

DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO: 11 mesi

CONTATTI:

- presso la sede Municipale in via dei Mille n.9 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12,30: Servizi educativi e scolastici, Valeria Tomesani

051/598227; Servizio Gestione amministrativa del personale, Lorenza Marani 051/598288 int.5;
e-mail: serviziocivile@comune.casalecchio.bo.it;

- presso il Centro Documentazione Pedagogico (CDP) Via del Fanciullo, 6 – Casalecchio di Reno (BO), Patrizia Guerra tel. 051.598.295 dal lunedì al venerdì, ore 9-13, fax 051.598.105/051.598.211; e mail: cdp@comune.casalecchio.bo.it.



COMUNE DI BOLOGNA

2G E BIBLIOTECA MULTICULTURALE
PROGETTO PER L'IMPIEGO DI GIOVANI IN
SERVIZIO CIVILE REGIONALE IN EMILIA ROMAGNA

TITOLO DEL PROGETTO:

2G E BIBLIOTECA MULTICULTURALE

SETTORE: EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE

AREA DI INTERVENTO: ATTIVITA' INTERCULTURALI (Promozione del dialogo interculturale)

ENTE: Comune di Bologna, Settore Istruzione - CDLEI Centro di Documentazione/LABORATORIO PER UN'EDUCAZIONE INTERCULTURALE -

TARGET DI RIFERIMENTO: Seconde generazioni di immigrati residenti nel territorio urbano e frequentanti le scuole superiori (istituti tecnici e professionali).

SEDE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO: CDLEI – Comune di Bologna, Settore Istruzione Via Ca' Selvatica, 7 Bologna.

FINALITA' DEL PROGETTO:

L'obiettivo specifico è quello di creare un'occasione di crescita data dal contatto e dalla relazione dei due giovani in sc con scuole, docenti, operatori interculturali, centri culturali, associazioni e soggetti, pubblici e privati, che entrano quotidianamente a contatto con il CDLEI in particolare con i servizi messi a disposizione dalla biblioteca. Le scuole e gli utenti della biblioteca multiculturale del CDLEI potranno entrare in contatto con i giovani in sc i quali potranno prendere parte alle attività interculturali. I giovani destinatari dei progetti del CDLEI potranno beneficiare della presenza di giovani in sc, che sapranno attivare modalità di comunicazione più vicine agli studenti e dunque potenzialmente più efficaci.

Inoltre, le stesse attività del CDLEI potranno beneficiare di cambiamenti portati dalla presenza dei giovani in sc, che, con il loro punto di vista, potranno offrire preziosi spunti per aumentare l'efficacia di alcune azioni.

Il ruolo dei volontari vedrà principalmente la collaborazione alla realizzazione delle attività previste nella gestione della biblioteca multiculturale del CDLEI al fine di favorirne l'accesso ai giovani alunni stranieri. In particolare i giovani volontari saranno coinvolti nelle seguenti attività:

1) Prima conoscenza del Centro e della biblioteca multiculturale. Osservazione delle ordinarie operazioni di prestito, consulenza bibliografica, reperimento di materiale grigio; saranno inoltre mostrati gli archivi informatici in cui il Centro conserva i dati relativi al tema dell'integrazione dei cittadini stranieri, e le modalità di contatto con le scuole.

2) *Gestione della biblioteca multiculturale del CDLEI* (catalogazione e inventariazione volumi, ordini di volumi e riviste, gestione del prestito all'utenza, gestione sezione video, aggiornamento bollettini nuove accessioni, preparazione di bibliografie, anche ragionate, su temi specifici, ad esempio: le seconde generazioni in Italia, i giovani e la religione, gli stili di vita e i consumi, il genere, ecc.)

3) *Organizzazione di eventi, corsi, incontri* (contatto con formatori, predisposizione di volantini e diffusione del materiale informativo, aggiornamento del sito con le news relative agli eventi, redazione di atti, sbobinatura degli interventi)

4) *Partecipazione ad eventi realizzati con la rete regionale dei centri interculturali* di cui il CDLEI è coordinatore regionale (partecipazione a seminari, collaborazione alla diffusione delle iniziative)

5) Realizzazione di materiali *informativi*, divulgativi, didattici anche in versione plurilingue (richiesta ai mediatori di traduzioni, raccolta e predisposizione dei testi da tradurre

I giovani in sc potranno così acquisire:

- 1) **competenze bibliotecarie**
- 2) **competenze tecniche nell'ambito della promozione del dialogo interculturale**
- 3) **competenze e saperi legati al dibattito sul multiculturalismo**
- 4) **competenze informatiche di base**
- 5) **competenze documentali**

NUMERO DEI GIOVANI DA IMPEGNARE NEL PROGETTO: 2

NUMERO POSTI CON SOLO VITTO: 2

MODALITA' EROGAZIONE VITTO: Consegna di n. 1 Buono Pasto da 8 euro per ciascun giovane, per un valore di 600

Numero ore di servizio settimanali dei giovani, ovvero monte ore annuo: 800

l'orario settimanale non potrà essere inferiore alle ore: 12

Giorni di servizio a settimana dei giovani : 5

Durata complessiva del progetto: 10 mesi (senza sospensioni)

CONTATTI: CDLEI, Settore Istruzione del Comune di Bologna, via Ca' Selvatica n°7, 40123 Bologna.

Segreteria Tel. 051.6443345; e-mail: cdleisegreteria@comune.bologna.it

Biblioteca Tel 0516443346

e-mail cdleibiblioteca@live.it

Sito web: <http://www.comune.bologna.it/istruzione/cd-lei/index.php>



Centro Servizi Consulenza
Risorse Educative e Scolastiche

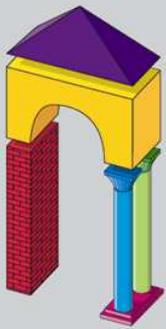
Settore Istruzione

CDLEI – Centro di Documentazione e Laboratorio per un'Educazione Interculturale

Via Cà Selvatica n. 7, 40122 Bologna, Tel 0516443345, e-mail: cdleisegreteria@comune.bologna.it

SERVIZIO CIVILE REGIONALE PER STRANIERI – SCHEDA RIASSUNTIVA

TITOLO DEL PROGETTO	I colori dell'arcobaleno: percorsi di integrazione e intercultura
USCITA BANDO	SETTEMBRE 2010
ENTI PROPONENTI	<ul style="list-style-type: none"> - Comune di Pianoro, capofila - COSPE - cospe@cospe-bo.it
DURATA DEL PROGETTO	11 mesi (con possibilità di sospensione temporanea di 1 mese per rientro nel paese di origine e ricongiungimento con la famiglia)
SETTORE ATTIVITÀ	Educazione e promozione culturale – Attività interculturali
AMBITI DI IMPIEGO DEI VOLONTARI	ATTIVITÀ
Ambito scuole e formazione operatori del territorio	<ul style="list-style-type: none"> - contatti con le scuole - preparazione del materiale specifico - promozione dei corsi - organizzazione dei corsi - ricerca degli esperti/relatori, logistica - archiviazione del materiale
Ambito sportelli immigrazione del comune di Pianoro e del quartiere Savena	<ul style="list-style-type: none"> - supporto alle attività di informazione e assistenza ai cittadini stranieri
Sostegno alle attività della rete G2	<ul style="list-style-type: none"> - collaborazione per organizzazione di incontri periodici della rete G2 e del meeting annuale dei media multi culturali
Promozione degli eventi organizzati dagli enti su pace, immigrazione, volontariato nazionale e internazionale	<ul style="list-style-type: none"> - ricerca dati e documenti - collaborazione all'organizzazione di rassegne ed eventi - realizzazione materiali informativi e newsletter - aggiornamento siti web - allestimento di stand informativi, aggiornamenti archivio dati e fotografico
VOLONTARI RICHIESTI	2 volontari (n. 1 Comune di Pianoro, n. 1 Cospe)
MONTE ORE SETTIMANALI	25 ore
PERSONE DI RIFERIMENTO	Laura Raité (Comune di Pianoro) – tel. 051 6265713 Gabriella Oliani (Cospe) – 051 546600



LE FRONTIERE DELLA SICUREZZA

Progetto di inserimento di ragazzi stranieri, con regolare permesso di soggiorno, in un progetto di servizio civile volontario finanziato dalla Regione Emilia Romagna e gestito dal CPTO – IIPLE.

In base ai recenti dati, provenienti dalle Casse Edili di Bologna, analizzati dal CPTO in occasione del convegno annuale "Sicurezza sul lavoro in edilizia a Bologna e provincia: dati e riflessioni sul 2009" si rileva che il 37% di lavoratori iscritti alle Casse Edili a Settembre del 2009 è di provenienza straniera. Analizzando i dati della Camera di Commercio per l'anno 2009 sappiamo che il 79% delle nuove aziende edili aperte nel 2009 in provincia di Bologna sono state create da un titolare straniero.

I corsi di 8 ore formative obbligatorie sulla sicurezza di base tenuti dal CPTO – IIPLE nel 2008 hanno registrato la partecipazione del 43% di corsisti stranieri. Recenti ricerche hanno evidenziato che i lavoratori stranieri, per una serie di fattori, si infortunano più dei lavoratori italiani. Il rapporto con questa tipologia di lavoratore, con le peculiarità sue e del lavoro che svolge, sarà, nei prossimi anni, un tema centrale per il settore edile. In questo contesto si inserisce il progetto per i giovani stranieri in servizio civile volontario finanziato dalla regione Emilia Romagna.

Il progetto prevede l'inserimento, per la durata di 11 mesi, in cui è prevista l'interruzione di un mese, di due giovani stranieri con regolare permesso di soggiorno di età compresa tra i 18 anni e i 28 anni.

Articolazione delle fasi del progetto.

1. Formazione specifica delle persone selezionate sulla legislazione e attività per la sicurezza sul lavoro in edilizia a cura del dott. Antonio Ghibellini Coordinatore del CPTO di Bologna. Rispetto alla formazione specifica è espressa richiesta della Regione il potenziamento linguistico dei soggetti prescelti attraverso 20 ore di formazione specifica sulla lingua italiana a cura dell'Ente.
2. analisi e diffusione dei materiali multilingue sulla sicurezza già raccolti dal CPTO o di futura produzione,
3. presenza in aula con funzione di mediazione culturale rispetto ai lavoratori stranieri durante i corsi di 8 ore di sicurezza di base sotto la direzione della coordinatrice dei corsi Paola Giocchini,
4. impegno dei volontari nella creazione di contatti di sensibilizzazione sulla sicurezza sul lavoro con la complessa realtà degli stranieri: ambasciate e consolati locali, strutture ad hoc degli enti pubblici, delle parti sociali, del volontariato, associazioni e comunità straniere della provincia di Bologna
5. promozione presso le aziende con titolari stranieri dei materiali gratuiti offerti dal CPTO e dei servizi formativi, anche questi gratuiti, per l'informazione e formazione dei lavoratori e degli imprenditori edili al problema della sicurezza sul lavoro.

Le attività ai punti 3, 4, 5 saranno svolte in stretta collaborazione con il dott. Antonio Ghibellini che nei primi tre mesi di inserimento avrà anche il ruolo di Tutor, come richiesto dalla regione, e con la dott.ssa Cecilia Alessandrini che ricoprirà per la durata del progetto il ruolo di Operatrice Locale di Progetto, figura, con specifica formazione e qualifica, necessaria all'attivazione di qualsiasi progetto di servizio civile sia regionale che nazionale.

L'orario dei giovani volontari sarà di 25 ore.

La retribuzione, interamente a carico della regione Emilia Romagna, sarà di 360,00 € in linea con la retribuzione del servizio civile nazionale, l'ente riconosce ai ragazzi in servizio un buono pasto per ogni giornata di servizio del valore di 5,00 €. I volontari in servizio civile opereranno all'interno del gruppo di lavoro del CPTO – IIPLE coordinato dal dott. Ghibellini e svolgeranno le loro attività sempre in un'ottica di lavoro di équipe.



Tra identità e rappresentazione: Azioni di supporto alla partecipazione e rappresentanza dei cittadini stranieri

Progetto per 2 volontari

Settore e area:

Educazione e promozione culturale | Attività interculturali

Ente e sede:

Provincia di Bologna, Servizio Politiche sociali e per la salute | Uffici Politiche dell'immigrazione e Terzo settore, via A. Finelli 9/a a Bologna

Finalità:

- Aumentare la visibilità del *Consiglio dei cittadini stranieri e apolidi della Provincia di Bologna* e delle Associazioni degli immigrati, soprattutto di seconda generazione
- Migliorare la collaborazione fra Associazioni degli immigrati e Associazioni italiane
- Fare comunicazione (anche on-line) e mediazione fra istituzioni pubbliche, società civile e popolazione straniera
- Fare una ricerca sociale sull'associazionismo degli immigrati

Attività:

<i>Assistenza al Consiglio dei cittadini stranieri</i>	- Rapporto con i Consiglieri, organizzazione della logistica e partecipazione alle sedute del <i>Consiglio</i> - Redazione dei verbali e revisione dei documenti prodotti dal <i>Consiglio</i> - Collaborazione nell'organizzazione di iniziative promosse dal <i>Consiglio</i>
<i>Valorizzazione del contributo dei cittadini stranieri alla vita della comunità locale</i>	- Cura dei contatti fra il <i>Consiglio</i> , gli Uffici provinciali ed altri soggetti pubblici e del privato sociale - Collaborazione con l'Ufficio Terzo settore nelle relazioni con le Associazioni dei cittadini stranieri - Redazione dei capitoli "La vetrina delle associazioni" e "Dal Consiglio degli stranieri" nella Newsletter dell'Osservatorio delle Immigrazioni e cura delle pagine web del <i>Consiglio</i> - Promozione e supporto alla partecipazione delle Associazioni dei cittadini stranieri a "Volontassiate"
<i>Realizzazione di uno studio sull'associazionismo straniero in provincia di Bologna</i>	- Ideazione dell'indagine - Raccolta delle informazioni - Analisi e discussione dei risultati - Redazione e diffusione del report finale di ricerca

Timing:

- 880 ore in totale, corrispondenti ad una media settimanale di 20 ore di servizio. L'orario settimanale non potrà essere inferiore alle 12 ore
- 5 giorni di servizio a settimana, per 11 mesi

Assegno mensile:

288 euro lordi. Non sono previsti né vitto né alloggio.

Contatti:

- Raffaele Lelleri, tel. 051-659.8992, raffaele.elleri@provincia.bologna.it
- Rita Paradisi, tel. 051-659.8626, rita.paradisi@provincia.bologna.it

www.provincia.bologna.it/sanitasociale